

Ntv non solo sui binari: parte il progetto Italobus



Giuseppe Latour

Italo lascia i binari e diventa anche Italobus. Succederà il prossimo 13 dicembre quando, con il lancio dell'orario invernale, nella stazione alta velocità mediopadana di Reggio Emilia farà il suo esordio il nuovo autobus marchiato Nuovo trasporto viaggiatori. Partirà da sette città dell'area: Carpi, Modena, Sassuolo, Parma, Cremona, Piacenza e Mantova. E permetterà ai passeggeri di risparmiare tempo, dribblando il sistema di trasporto locale. Una sperimentazione che Ntv sta già studiando di riproporre altrove: lo stesso meccanismo sarà probabilmente utilizzato anche in Campania e in Veneto.

L'idea fondamentale è allargare il raggio di influenza della stazione di Reggio Emilia, facilitando per gli abitanti dei centri vicini l'accesso alla rete ad alta velocità. Anziché recarsi con altri mezzi in stazione, si potrà fare tutto tramite Italo. Sarà sufficiente andare sul sito dell'operatore o in biglietteria e acquistare un tagliando integrato che collegherà le sette città in questione alla rete già servita dai treni Ntv. Quindi, per andare da Cremona a Roma si userà un biglietto unico: un autobus coprirà il tratto fino a Reggio Emilia e, da lì in poi, si viaggerà in treno. Qualche prezzo serve a completare il quadro: da Cremona a Roma il costo base sarà di 49 euro, da Piacenza a Napoli di 47 euro, da Parma a Roma di 39 euro, da Parma a Torino di 33 euro. L'obiettivo è offrire la possibilità di pianificare in maniera più semplice i propri spostamenti, senza rischiare di perdere le coincidenze e aumen-

tando la sicurezza dei viaggiatori. I biglietti sono acquistabili già dalla giornata di ieri.

Questi nuovi servizi si portano dietro un rafforzamento del ruolo strategico di Reggio Emilia. Saranno, infatti, raddoppiate le corse per la stazione sia da Nord che da Sud, passando dalle attuali dodici alle 23 del nuovo orario invernale. I treni Italo partiranno ogni ora facilitando i collegamenti di chi si muove verso Milano, Torino, Roma e Napoli, ma anche i flussi in arrivo nell'area, favorendone la vocazione turistica. Il dettaglio delle connessioni Italobus dà l'idea della portata dell'operazione: ci

saranno nove collegamenti giornalieri con Parma, otto collegamenti giornalieri con Modena, sei collegamenti con Piacenza (tre diretti, tre con fermata a Parma), sei collegamenti giornalieri con Mantova (due diretti, quattro con fermata a Carpi), sei collegamenti giornalieri con Sassuolo (tutti con fermata a Modena), quattro collegamenti giornalieri con Cremona (tutti con fermata a Parma), quattro collegamenti giornalieri con Carpi. Tutte queste tratte disegnano una nuova mappa dell'alta velocità integrata tra ferro e gomma con al centro la città di Reggio Emilia.

L'innovativo modello è pensato per avere un impatto immediato nella zona ma, chiaramente, è anche una sperimentazione che guarda a possibili evoluzioni future, come spiega Fabrizio Bona, direttore commerciale di Ntv: «Il progetto lanciato in Emilia Romagna rappresenta un grande traguardo per Italo, ma la società ritiene che questo sia solo il punto di partenza di un più ambizioso programma di trasporto integrato rotaia/gomma, che potrebbe garantire la copertura dell'alta velocità anche in zone d'Italia che al momento ne sono sprovviste».

L'area mediopadana, in prima battuta, garantisce particolari caratteristiche, soprattutto in termini di infrastrutture stradali. Ma, per il futuro, si sta già studiando di replicare questo modello, adattandolo a regioni come la Campania e il Veneto. Comunque, conclude Bona, «crediamo fortemente nell'intermodalità tra rotaia e gomma e il lancio del progetto in un territorio di grande labilità e di elevato tasso di innovazione come quello mediopadano non è casuale ed è garanzia di successo».

LE PROSSIME MOSSE

Dopo il servizio per la stazione Mediopadana il modello integrato potrebbe essere utilizzato anche in Campania e Veneto

I NUMERI CHIAVE

7

Le città

Sono i centri che saranno collegati tramite autobus alla stazione di Reggio Emilia a partire dal prossimo 13 dicembre.

23

I collegamenti

Sono tante le corse che passeranno dalla stazione di Reggio Emilia ogni giorno con il nuovo orario invernale.

33 euro

Il prezzo

E' il costo di un nuovo biglietto integrato gomma/treno da Parma a Torino.